

LISTA DI CONTROLLO PER LA SCHEDATURA DI PARCHI E GIARDINI

SCHEDA N.....	SPECIFICA	Note
1. Localizzazione	Provincia: Bari	
	Comune: Grumo Appula	
	Località: Villa Comunale definita Piazza della Libertà.	
	Indirizzo: via Sergente Francesco Vero – via Soldato Michele Rella - via B.Craxi – via Immacolata.	
	Centro Storico.	
2. Oggetto	Villa comunale definita Piazza della Libertà.	
	<p>Denominazione: il sito, adiacente e direttamente collegato al nucleo storico urbano della città di Grumo Appula, è stato progettato e realizzato negli anni '50 come classica “villa comunale” suburbana. Non si conosce la primitiva origine della città poiché non nota e ciò limitò gli storici a menzionarla. L'ipotesi più accreditata è che Grumo sia stata una colonia greca, i cui rapporti commerciali erano dipendenti dalla repubblica tarantina. E' possibile desumere che i primi coloni, definiti Grumo, avessero nominato l'area delle loro abitazioni alquanto grezze, con un termine greco 'selva di querce', poiché il territorio in cui erano stabiliti, era ricco di bosco di querce. Di Grumo medievale rimane quasi nulla ad eccezione di poche chiese che sono semplici costruzioni realizzate per essere destinate ad uso di una borgata. Le principali strade di Grumo erano puntellate di buche e nei periodi di pioggia accoglievano copiosa acqua al punto di rendere disagiata percorrere Corso Garibaldi, Corso Umberto, via Monteverdi, ecc. ecc. I giardini pubblici erano offerti all'abbandono e divennero aree riservate ai cani e ai monelli. Regnava un clima deplorabile, di provvisorietà e di sfiducia. Questo clima di malcontento post dopoguerra generale, propiziava le sinistre che tra il '45 e il '47 che vissero improvvisamente un periodo fortunato a Grumo. Nel gennaio 1948 la situazione non sembrava far presagire nulla di buono. Si presentò un programma amministrativo tanto il 1948 che il 1952 che donò rinascita alla città di Grumo, che risorge grazie alla volontà e alla collaborazione unanime dei grumesi e dei loro amministratori che hanno avviato l'importante macchina dei progressi civili e materiali, e che troverà decisivo nuovo impulso dal voto del popolo che il 27 Maggio 1956 decreterà la maggioranza al partito, promotore del rinnovamento del Comune di Grumo. La maggior parte dei lavori pubblici, che sono stati eseguiti per realizzare strade, case, vie, chiese, rete idriche fognante, edifici pubblici e piazze, sono stati possibili grazie all'intervento dello Stato, e che sono stati eseguiti in misura maggiore rispetto a quello di gran parte dei Comuni della Provincia, grazie all'interessamento della Democrazia Cristiana e dei suoi parlamentari, fra cui il Ministro di Grazia e Giustizia, S.E. Aldo Moro, il Presidente del Consiglio di Stato S.E. Petrillo, l'On.le Fanfani, l'On.le Caccuri, il Sen. Angelini, l'On.le Resta e gli altri. La Villa Comunale - Piazza della Libertà – di forma rettangolare, sorge</p>	

	<p>all'esterno delle mura dell'antico centro urbano della città ed è compresa tra via Sergente Francesco Vero – via Soldato Michele Rella - via B.Craxi – via Immacolata. Negli otto anni di Amministrazione Comunale, dal 1948 al 1956, furono eseguiti i lavori alle opere pubbliche varie a totale carico dello Stato per danni bellici: nel 1952 risale l'alberazione della piazza; nel 1954 viene installata la nuova cabina di trasformazione alle spalle delle case popolari di via Verdi e illuminazione di Piazza della Libertà con installazione di organi illuminati. Essa è annoverata nelle opere pubbliche varie. La piazza, come si deduce, invece, dalla relazione dell'Attività svolta dall'Amministrazione Comunale di Grumo Appula dal giugno 1956 al 20 novembre 1958, presieduta dal Sindaco Dott. Cav. Domenico De Paola, è stata arricchita di altri alberi e sono stati costruiti chiusini attorno ad essi e ornata di cordoni perimetrali, mentre parecchie altre vie del Comune sono state arricchite di alberi di cui erano prive.</p>	
3. Georeferenziazione	Coordinate: Latitudine N: 41.01232447497459 Longitudine E: 16.71125719733654	
4. Ubicazione	Catasto (foglio/data, particella, proprietà)	
	Via, piazza, n.c.	
5. Contesto urbanistico territoriale	<p>Confina con edifici, vie, spazi pubblici e/o privati: la Villa Comunale – Piazza della Libertà – è direttamente collegata alla storica piazza Vittorio Veneto attraverso via Immacolata, e adiacente il Palazzo Municipale che funge da cerniera di collegamento fra la storica piazza e la villa stessa; il Municipio è un edificio di epoca ottocentesca, già sede conventuale con attigua chiesa di San Pietro, oggetto di vicende storiche molto interessanti e attualmente interessata da interventi di restauro e di recupero funzionale finalizzati alla realizzazione della nuova Biblioteca Comunale (finanziamento regionale Community Library) e del Museo della Civiltà Contadina (finanziamento Patto per lo Sviluppo della C.M.B.). Di forma rettangolare, è delimitata, all'esterno dal muretto, sovrastato dalla cancellata di recinzione, dal marciapiede lungo il perimetro del quale è possibile parcheggiare. Intorno ad essa si sviluppano una serie di edifici privati adibiti sia ad abitazioni civili sia ad attività commerciali. Al centro della villa troneggia il Monumento con la statua della Vergine Immacolata, inaugurata il 22 maggio 1955, che svetta da una colonna ubicata su un basamento rettangolare realizzata come “eloquente sintesi dell'attività di otto anni, simbolo di rinnovamento morale e materiale di Grumo Appula.” La Villa Comunale è direttamente collegata alla storica piazza Vittorio Veneto attraverso via Immacolata e in quest'ultima piazza sorge il Monumento ai Caduti, realizzato in pietra, marmo e bronzo di tipo "a cippo" dallo scultore barese Mario Sabatelli negli anni '20, su commissione dell'Amministrazione comunale cofinanziato dalla comunità dei conterranei residenti negli Stati Uniti con 35.000 Lire. Fu scelta, come si evince dalle fonti dell'epoca, l'opera del Sabatelli perché rispecchiava i valori</p>	

	storici e filosofici richiesti dalla committenza e il profondo senso di riconoscenza verso i Caduti e il trionfo della Vittoria.	
6. Caratteri ambientali	Superficie totale	
	Caratteri climatici: clima mediterraneo.	
7. Definizione culturale	Autore: ignoto, seconda metà dell'Ottocento	
8. Notizie storiche	<p>Notizie Sintetiche: La villa nel corso degli anni è stata totalmente inglobata nel tessuto edilizio tale da diventare parte del contesto ormai storicizzato della città. L'area è connotata da un forte degrado socioculturale.</p> <p>Il contesto si caratterizza per l'insufficienza di aree a servizi e destinate alla vita pubblica, mentre le aree verdi residuali versano in stato di abbandono. Laddove presenti, tali strutture presentano inoltre difficoltà di accesso e fruibilità, per le precarie condizioni ambientali del contesto e delle strutture adiacenti. In questo contesto, Piazza della Libertà rappresenta un fattore denigrante rispetto allo sviluppo socioeconomico dell'area, caratterizzata da degrado fisico, anche dovuto alla presenza di una recinzione in muratura perimetrale che la rende di fatto poco fruibile, verde infestante ed essenze non autoctone e di scarso valore identitario.</p>	
9. Preesistenze	nessuna	
10. Impianto planimetrico	<p>Riferimento a diverse parti (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale, ecc.): Piazza della Libertà, compresa tra via Serg. F.Vero – via Sold. M. Rella – via B. Craxi – via Immacolata, è direttamente collegata alla storica piazza Vittorio Veneto attraverso via Immacolata, e unito al Palazzo Municipale che funge da cerniera di collegamento fra la storica piazza e la villa stessa. L'area di intervento dei lavori di riqualificazione della villa comunale rientra nell'ambito "Centro Storico" della Strategia Integrata di Rigenerazione Urbana (SISUS) così come delineato nel Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 31.07.2017 e adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 04.09.2017, a seguito del confronto istituzionale e pubblico con la cittadinanza. L'ambito è stato individuato in relazione alla presenza di spazi abbandonati o male utilizzati, scarsa qualità degli spazi pubblici di aggregazione esistenti.</p>	
	Peculiarità scenografiche e compositive: Monumento della Vergine Immacolata.	
	Tipo (all'inglese, all'italiana, orto, ecc.): all'italiana.	
	Schema (radiale, ortogonale, simmetrico, ecc.): rettilineo.	
	Forma (irregolare, semicircolare, rettangolare ecc.): rettangolare.	
	<p>Collegamenti interni (porticati, gradinate, terrazzamenti ecc.): Piazza della Libertà è direttamente collegata alla storica piazza Vittorio Veneto attraverso via Immacolata e adiacente il Palazzo Municipale che funge da cerniera di collegamento fra la storica piazza e la villa stessa.</p>	
11. Fisionomia dell'area verde	Ubicazione elementi primari (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): L'area è recintata ed è ricca di aiuole alberate con alti pini e palme. Numerose panchine costeggiano i viali incorniciati	

	dalla vegetazione dove si trova anche una zona riservata ai bambini. Sono state inoltre eliminate le barriere architettoniche per rendere interamente accessibile la villa.	
	Forma (a C, a L, a U, circolare, irregolare: rettangolare .)	
	Superficie mq: Area d'intervento mq 9.150,00.	
	Esemplari di rilievo (ubicazione, denominazione, specie, quantità ecc.)	
12. Sistema Fontaniero	Tipo (fontana, esedra, grotta, ninfeo, ecc.): fontana ornamentale.	
	Particolari significativi (scherzi d'acqua ecc.)	
13. Scale	Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.),	
14. Recinzioni e cancelli	Ubicazione (circonda il complesso, limita il parco, interne al giardino ecc.): attualmente un muro di recinzione sovrastato da una cancellata in ferro, perimetra e chiude Piazza della Libertà, permettendo la connessione diretta della stessa verso piazza V. Veneto, privo di identità, sovradimensionato e fuori scala rispetto al tessuto edilizio esistente. Sono state inoltre eliminate le barriere architettoniche per rendere interamente accessibile la Piazza. Al centro della villa troneggia il Monumento con la statua della Vergine Immacolata entro uno spazio circolare decorato da aiuole e perimetrato da un muretto con recinzione in ferro. Genere (cancellata in ferro, muro in mattoni, muro con cancellata ecc.): attualmente un muro di recinzione sovrastato da una cancellata in ferro, perimetra e chiude la Piazza della Libertà permettendo la connessione diretta della stessa verso piazza V. Veneto.	
15. Edifici e manufatti	Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.),	
	Tipo (casino, castello, palazzina, serra, uccelliera, villa, teatro ecc.)	
	Materiali (blocchi di pietra, ferro, ceramica, legno, marmo, mattoni, stucco ecc.)	
	Particolari significativi	
16. Impianti tecnici di interesse storico	Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.),	
17. Pavimentazioni	Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): pavimentazione del tipo sistema Levofloor concentrato colorato con finitura bocciardata media mq 6.525,00; pavimentazione del tipo sistema Levofloor concentrato colorato con finitura rigatino mq 700,00.	
	Genere (a mosaico, a ciottoli in pietra, in cocciopesto, spina pesce, in pietra ecc.)	
	Tecnica costruttiva (muratura, pietrame, tufo con ciottoli ecc.)	
	Schema del disegno (a motivi geometrici, a riquadri, a scacchiera, a spina pesce, cosmatesco, con figurazioni, con stemmi, con scritte ecc.)	
18. Elementi decorativi	Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): panchine in ferro, illuminazione, cestini, fontanella, impiantistica varia, circa 30 essenze arboree (prevalentemente pini) e 50 essenze arboree.	
	Tipo (nicchia con statua, scultura, statua ecc.)	
	Qualificazione del tipo (a motivi floreali, a motivi vegetali, bugnato, figurati, monocromi, policromi, simboli araldici ecc.)	
	Materiali (bronzo, carta, blocchi di pietra, ferro, ceramica, cuoio, ferro, ghisa, intonaco legno, marmo, mattoni, stucco ecc.)	

19. Iscrizione, lapidi, stemmi	Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.),	
20. Conservazione	Stato di conservazione complessivo: Buono.	
21. Restauri	<p>Eseguiti negli ultimi 30 (data, tipo intervento (ripristino o sostituzione, trasformazione vegetazione o strutture architettoniche, aggiunte o modifiche carattere utilitaristico ecc.):</p> <p><u>Descrizione generale della proposta.</u></p> <p>Il progetto definitivo di “Riqualificazione della villa Comunale - centro storico” del Comune di Grumo Appula è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2021. In occasione della riunione per la partecipazione al bando “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” avvenuta in data 09/02/2021 presso il Palazzo della Città Metropolitana di Bari, si è evidenziata una rimodulazione dell’importo di progetto da € 2.000.000,00 a € 800.000,00 che ha reso necessario ridefinire il progetto definitivo precedentemente approvato.</p> <p>Il progetto definitivo è stato pertanto suddiviso in stralci funzionali: l’importo complessivo del I stralcio funzionale è pari a € 810.706,98, di cui opere soggette a ribasso d’asta pari a € 647.551,80 e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta € 10.000,00.</p> <p><u>Descrizione del contesto socio-culturale ed economico.</u></p> <p>L’area è connotata da un forte degrado socio-culturale.</p> <p>Le problematiche ambientali specifiche dell’area centro storico sono da risiedono innanzitutto, in uno sviluppo urbano ed economico non incoraggiato, sostenuto, da adeguate misure di infrastrutturazione, solo in parte compensate da recenti azioni di riqualificazione ed infrastrutturazione avviate dall’Amministrazione Comunale. Il contesto si caratterizza per l’insufficienza di aree a servizi e destinate alla vita pubblica, mentre le aree verdi residuali versano in stato di abbandono. Laddove presenti, tali strutture si offrono con notevoli difficoltà di accesso e di utilizzabilità, a seguito delle carenti condizioni ambientali del contesto e delle strutture confinanti.</p> <p>In questo contesto, la villa Comunale denominata “Piazza della Libertà” rappresenta un detrattore rispetto allo sviluppo socio economico dell’area, caratterizzata da condizioni fisiche precarie, derivante anche dalla presenza di una recinzione in muratura perimetrale che non permette di essere utilizzabile, dalla infestazioni e da essenze non autoctone e di scarso valore identitario.</p> <p><u>Programmazione in corso e processi di partecipazione.</u></p> <p>L’area di intervento rientra nell’ambito “Centro Storico” della Strategia Integrata di Rigenerazione Urbana (SISUS) così come delineato nel Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 31.07.2017 e adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 04.09.2017, a seguito del confronto istituzionale e pubblico con la cittadinanza. L’ambito è stato individuato in relazione alla presenza di spazi abbandonati o male utilizzati, scarsa qualità degli spazi pubblici di aggregazione esistenti, basso livello</p>	

quantitativo e qualitativo delle aree per servizi, mancanza di adeguati spazi per una circolazione sostenibile e insicurezza delle reti stradali, fattori che hanno contribuito nel tempo all'aumento di fenomeni di degrado fisico e ambientale, sociale e di scarsa sicurezza pubblica, disagio abitativo e marginalità sociale ed economica.

Tra i contributi pervenuti, è stato proposto lavori di riqualificazione di Piazza della Libertà affinché possa tornare un luogo di aggregazione sociale: l'area a verde potrebbe essere attrezzata con zone ludiche, dotata di un sistema di wifi e videosorveglianza unita parallelamente alla demolizione della recinzione posta a barriera dell'intera area (proposta pervenuta dai tecnici Savino- Vitulli- Lucatuorto).

Per agevolare il ripristino delle aree dedicate alla socialità del centro, fu proposta inoltre la realizzazione di una viabilità riservata al ciclopeditone che percorra le piazze principali del centro: Piazza della Libertà, Piazza Vittorio Veneto, Piazza JF Kennedy, Piazza Moro, Piazza XX Settembre e Piazza gen. Devotofrancesco (Associazione Start Appula). In questo modo si creerebbe un'unica e adeguata isola pedonale che dipartendosi da Piazza della Libertà possa congiungere la piazza orientata verso il Palazzo comunale sino ad inserirsi nel centro storico. Inoltre, lungo il tracciato della pista ciclabile sono stati indicati immobili di proprietà comunale che versano in stato fatiscente e di abbandono, tra questi, il chiosco in Piazza della Libertà che se opportunamente recuperato, assurgerebbe a diventare un punto strategico da cui incoraggiare il recupero dello spazio pubblico da parte della comunità.

La nuova proposta per la villa Comunale.

Attualmente la villa risulta un luogo chiuso, delimitato fisicamente dal muro di recinzione, privo di identità, sproporzionato e fuori scala rispetto al contesto edilizio esistente. A seguito dell'intervento proposto, Piazza della Libertà acquisterà nuovi connotati, divenendo un luogo di aggregazione sociale e culturale: considerata la vastità dell'area interessata, sono state indicate zone adeguate per essere utilizzate in tempi e modi diversi, caratterizzati dalla viabilità principale che parte da via Immacolata verso la statua della Vergine Immacolata. Il percorso, che di fatto rappresenta l'elemento ordinatore e il raccordo con il nucleo storico, sarà fornito di illuminazione dotato di impianto illuminotecnico ad alta funzionalità che permetterà all'amministrazione una maggiore facilità di gestione ed economicità di manutenzione; inoltre, potrà essere allestito con panchine wifi in modo da creare spazi di aggregazione sociale per tutte le età.

Dal percorso principale si dipanano i viali al di sotto del doppio filare di alberature quale passeggiata perimetrale; è stato proposto di creare un punto dedicato al ristoro e proporzionalmente l'area della fontana ornamentale. Nell'insieme lo spazio così distribuito e programmato diventa di forte attrattività per tutta la comunità. Inoltre, l'ipotesi di aprire lo spazio pubblico verso potenziali nuovi fronti commerciali e culturali, consente di creare ambiti pubblici

	<p>di scala adeguata al tessuto cittadino, in grado di far percepire quello che oggi è un grande spazio aperto inteso come una successione di aree con caratteristiche diverse.</p> <p><u>Descrizione degli interventi di progetto.</u></p> <p>Il progetto di riqualificazione di Piazza della Libertà offre una nuova prospettiva e nuove spazialità, demolendo il muro di recinzione che oggi perimetra e chiude la Piazza, permettendo la connessione diretta della villa stessa verso piazza V.Veneto attraverso la riqualificazione di via Immacolata, e verso il Palazzo Municipale, attraverso l'atrio su di essa prospiciente, ovvero verso la Biblioteca Comunale e il Museo di Civiltà Contadina. In linee generali l'intervento consiste nella demolizione del muro di cinta in c.a., con la soprastante ringhiera in ferro, lo svellimento, l'estrazione dello strato di asfalto e scavi in sezione ampia per una profondità complessiva non superiore a circa cm 30; smontaggio degli elementi di arredo urbano attualmente presenti, quali panchine, illuminazione, cestini, fontanella, impiantistica varia, ecc. oltre l'espianto e reimpianto in altro sito di circa 30 essenze arboree (prevalentemente pini) e la verifica circa la permanenza di ulteriori 50 essenze arboree sulle giaciture di progetto tese a riprendere gli allineamenti storici rappresentati dai doppi filari di lecci. Si provvederà alla posa dei nuovi impianti per lo smaltimento delle acque meteoriche e reimpianto ad usi irrigui, alla realizzazione della pubblica illuminazione ad alta efficienza energetica grazie all'utilizzo di tecnologie di regolazione delle intensità illuminotecniche in relazione alla quantità di luce esposta oltre a programmi per accensioni e spegnimenti automatizzati, inserimento di videosorveglianza al fine di garantire i necessari livelli di sicurezza. Le opere edili di completamento riguarderanno la posa dei nuovi cordoni in pietra delimitanti la nuova piazza, nuova pavimentazione con sistema Levofloor concentrato colorato, la manutenzione delle essenze vegetazionali già presenti e l'impianto di nuove essenze arboree e siepi.</p>	
22. Utilizzazione	Uso attuale	
23. Condizione giuridica	Proprietà (Ente pubblico, Comune, Stato): Comune di Grumo Appula BA.	
24. Fonti e documenti di riferimento (*)	<p>Documentazione Fotografica (autore, data, ente, collocazione):</p> <p>Zucaro Rosanna, Piazza della Libertà, 14 febbraio 2023 (foto nn.5,6,7,8,9);</p> <p>Grumo Appula BA, Piazza della Libertà prima dei lavori di riqualificazione. Al centro il Monumento alla Vergine Immacolata, inaugurato il 22 maggio 1955;</p> <p>Zucaro Rosanna, Monumento ai Caduti in Piazza V.Veneto, 13 marzo 2023 (foto n.13);</p> <p>Sabatelli Mario, Monumento ai Caduti in Piazza V.Veneto, 4 agosto 2012, 19/05/2015 (foto nn.14– 15);</p> <p>Grumo Appula BA, pianta della città.</p> <p>Grumo Appula, Piazza della Libertà, anni Cinquanta. Al centro ben visibile l'aiuola centrale;</p> <p>Grumo Appula BA, Piazza della Libertà con Monumento alla Vergine Immacolata, inaugurato il 22 maggio 1955;</p>	

	Grumo Appula BA, Monumento ai Caduti, in Piazza V.Veneto, realizzato dallo scultore barese Mario Sabatelli negli anni '20;	
	Documentazione grafici (disegni, progetto, cartografia, planimetria,) scala, autore, data: Progetto architettonico relativo ai lavori di Riqualficazione della villa Comunale - centro storico del Comune di Grumo Appula, gennaio/febbraio 2021.	
	<p>Bibliografia (autore, anno di edizione):</p> <p>Relazione dell'Attività svolta dall'Amministrazione Comunale di Grumo Appula dal giugno 1956 al 20 novembre 1958, presieduta dal Sindaco Dott. Cav. Domenico De Paola. Alcuni significativi attestati di consenso all'opera del Dott.De Paola;</p> <p>Notizie di Grumo Appula, Raccolte dal segretario del Comune Dottor Nicola Ciccimarra, Grumo Appula, Tipografia F.lli Binetti, 1898, pp. 7, 9-10. 12, 13;</p> <p>Comune di Grumo Appula. Otto anni di Amministrazione Comunale 1948 – 1956, pp.8,10, 11, 12.</p> <p>Relazione tecnica generale, Comune di Grumo Appula BA, città metropolitana di Bari.</p> <p>Progetto di Riqualficazione della villa comunale – centro storico.</p> <p>“Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”.</p> <p>Progettazione definitiva. I stralcio funzionale ai sensi dell’art.23, comma 7 D.L. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii.</p> <p>Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Carlo Colasuonno sez. Urbanistica UTC</p> <p>Progettazione architettonica: Arch. Francesco Fuzio</p> <p>Progettazione impianti: Ing. Giuseppe Nigro</p> <p>Collaborazione: Ing. Simona Rigante</p> <p>gennaio 2021: prima emissione</p> <p>febbraio 2021: modifiche a seguito della riunione “Qualità dell’abitare” del 09/02/2021.</p> <p><u>La documentazione sopraccitata mi è stata gentilmente fornita dall'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Grumo Appula BA, l'Assessore PALLADINO Gennaro.</u></p>	
	<p>Sitografia</p> <p>http://www.pugliadigitallibrary.it/item.jsp?id=2379&locale=it_IT</p> <p>http://paesi.altervista.org/?p=7234</p> <p>http://www.e-gargano.com/cosa-vedere/posizioneluoghidavisitare.php?id=864</p> <p>https://www.gotraveltop.com/mappe/cartine-puglia.php?vista=Grumo_Appula</p>	
25. Compilatore	Nome e Cognome: Rosanna Zucaro	
	Data aggiornamento/revisione MARZO 2023	
26. Annotazioni	Osservazioni	